

# Villa Toeplitz - complesso

Varese (VA)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/VA280-00041/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/VA280-00041/>

## CODICI

Unità operativa: VA280

Numero scheda: 41

Codice scheda: VA280-00041

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Varese

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: VA280-00041

Relazione con schede VAL: 1j590-00131

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Toeplitz - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

### ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Villa Frey

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: 1980, Ferranti P./ Speroni E., Calandari do ra famiglia Bosina par or 1981

### ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Edvige

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: 1980, Ferranti P./ Speroni E., Calandari do ra famiglia Bosina par or 1981

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012133

Comune: Varese

Località: Sant'Ambrogio

Indirizzo: Via Giovanni Battista Vico 46

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Largo Benevenuto Taborelli

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Speroni, Alfredo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1870-1939

Codice scheda autore: VA280-00009

Specifiche

L'ingegnere Alfredo Speroni è autore del progetto per la costruzione della villa Frey nel 1905 e viene chiamato in seguito da Giuseppe Toeplitz a modificare l'edificio dapprima nel 1914 e in seguito fra il 1920 ed il 1926

Motivazione/fonte: bibliografia

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: ristrutturazione

Nome di persona o ente: Brasini, Armando

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1879-1965

Codice scheda autore: VA280-00010

Specifiche

Fra il 1920 ed il 1926 l'architetto Brasini collabora con l'ingegnere Alfredo Speroni alla ristrutturazione della villa su commissione di Giuseppe Toeplitz

Motivazione/fonte: bibliografia

**AMBITO CULTURALE**

Motivazione/fonte: bibliografia

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

Nel 1905 l'ingegnere Alfredo Speroni costruisce un primo edificio residenziale di dimensioni più modeste, denominato Villa Frey, su incarico della omonima famiglia tedesca

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

### NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1913 la casa di campagna dei Frey viene acquistata dal tedesco Eugen Hannelsen

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1913/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1913/00/00

### NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1914 la villa viene acquistata da Giuseppe Toeplitz, banchiere di origine polacca tra i fondatori della Banca Commerciale Italiana, e viene in seguito requisita e occupata dai Carabinieri fino a tutto il 1915

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1914/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1914/00/00

**NOTIZIA [4 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Fra il 1915 ed il 1917 Giuseppe Toeplitz incarica l'ingegnere Alfredo Speroni un primo intervento di sistemazione della villa interrotto a causa del conflitto bellico

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1915/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1917/00/00

**NOTIZIA [5 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Fra il 1920 e il 1926 viene eseguito un intervento di ampliamento della villa con l'aggiunta della mansarda, la sopraelevazione della torretta e la costruzione della loggetta in stile rinascimentale. Il progetto è affidato da Giuseppe Toeplitz all'ingegnere Alfredo Speroni e all'architetto Armando Brasini. Sopra la torretta viene aggiunta una specola protetta da cupola metallica per l'osservazione astronomica voluta dalla moglie di Toeplitz Edvige Mrozowska e realizzata con la collaborazione del professor E. Bianchi dell'Osservatorio astronomico di Brera. Negli stessi anni viene ampliato e ridisegnato anche il giardino su progetto degli architetti parigini Adam e Collin. Probabilmente a questa fase risale anche l'edificio costruito come abitazione del custode e autorimessa al quale erano annesse anche le stalle

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

**NOTIZIA [6 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1945 la proprietà viene acquistata dai fratelli Mocchetti

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1945/00/00

**NOTIZIA [7 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1972 la villa viene acquistata dal Comune di Varese

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1972/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1972/00/00

**NOTIZIA [8 / 8]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Fra il 1997 ed il 1999 viene eseguito un intervento di restauro del complesso destinato inizialmente ad ospitare un'Accademia di Belle Arti e in seguito assegnato all'Università dell'Insubria

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1997/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]**

Secolo: sec. XX

Data: 1999/00/00

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La villa, circondata da un vasto parco nel quale vi sono alcuni edifici accessori, ha un impianto quadrangolare sviluppato su tre piani di altezza nel quale si innestano un corpo cilindrico collocato sull'angolo sud ovest e una torretta, con soprastante cupola metallica a copertura di una specola per osservazione astronomica, sul lato nord. L'edificio, impostato su un basamento in pietra a vista, ha un disegno di gusto eclettico e presenta prospetti con paramento in mattoni scanditi da lesene angolari in bugnato. Le aperture sono sottolineate da cornici in pietra di gusto neorinascimentale in parte architravate e in parte con timpano curvo o triangolare. L'ingresso alla villa è collocato sotto un portico sopra il quale vi è una loggetta con colonne di ordine ionico. Il prospetto orientale è caratterizzato da un'elegante loggia a sei arcate su esili colonnine con nicchia centrale delimitata da lesene di ordine corinzio ispirate a modelli rinascimentali

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

Fonte: 2013, fotografie

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### USO ATTUALE [1 / 3]

Riferimento alla parte: villa

Uso: università

### USO ATTUALE [2 / 3]

Riferimento alla parte: dipendenza primo piano

Uso: museo

### USO ATTUALE [3 / 3]

Riferimento alla parte: dipendenza piano terra

Uso: università

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Varese

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198967

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/12/06

Codice identificativo: VA280-00041\_D01

Note: Vista generale

Nome del file originale: VA280-00041\_D01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198968

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/08/21

Codice identificativo: VA280-00042\_D01

Note: Villa, prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00042\_D01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198969

Genere: documentazione allegata



Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/08/21

Codice identificativo: VA280-00042\_D02

Note: Villa, vista di scorcio del prospetto est

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00042\_D02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198970

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/08/21

Codice identificativo: VA280-00042\_D03

Note: Villa, loggia neorinascimentale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00042\_D03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198971

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/08/21

Codice identificativo: VA280-00042\_D04

Note: Villa, vista di scorcio del prospetto sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00042\_D04.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198972

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/12/06

Codice identificativo: VA280-00043\_D01

Note: Dipendenza, vista da sud ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00043\_D01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198973

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/12/06

Codice identificativo: VA280-00043\_D02

Note: Dipendenza, vista da est

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00043\_D02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198974

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/12/06

Codice identificativo: VA280-00043\_D03

Note: Dipendenza, particolare prospetto meridionale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00043\_D03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_VA280-00041\_IMG-0000198975

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Leoni, Marco

Data: 2013/12/06

Codice identificativo: VA280-00043\_D04

Note: Dipendenza, particolare ala orientale dell'edificio

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VA280-00043\_D04.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferranti P./ Speroni E.

Titolo libro o rivista: Calandari do ra famiglia Bosina par or 1981

Titolo contributo: La villa Toeplitz di S. Ambrogio Olona e l'Ing. Alfredo Speroni

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: VA280-00062

V., pp., nn.: pp. 119-128

**BIBLIOGRAFIA [2 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferranti P.

Titolo libro o rivista: Calandari do ra famiglia Bosina par or 1980

Titolo contributo: Uno sguardo nel passato sull'attuale parco di S. Ambrogio Olona

Anno di edizione: 1979

Codice scheda bibliografia: VA280-00063

V., pp., nn.: pp. 55-73

**BIBLIOGRAFIA [3 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pacciarotti G.

Titolo libro o rivista: Storia dell'arte a Varese e nel suo territorio

Titolo contributo: L'ecllettismo nel territorio di Varese

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2011

Codice scheda bibliografia: VA280-00054

V., pp., nn.: 2, pp. 394-415

**BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cottini P.

Titolo libro o rivista: I Giardini della città giardino. A passeggio nel verde di Varese

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: VA280-00064

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Provincia di Varese

Data del sopralluogo: 2013/12/06

Nome: Leoni, Marco

### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Ente compilatore: Provincia di Varese

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1j590-00131 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 131

Codice scheda: 1j590-00131

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: VA280-00041

Scheda di riferimento - NCTR: 03

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Varese (VA), Villa Toeplitz

### ABSTRACT

#### ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

##### Abstract

Villa Toeplitz, sede decentrata dell'università dell'Insubria, sorge sulla collina a est di Sant'Ambrogio, quartiere di Varese ai piedi del Sacro Monte. In posizione dominante verso il Monte Orsa, Brunate, il Comasco e la piana di Induno, l'edificio è immerso nella vegetazione del grande parco caratterizzato da un'originale architettura di vialetti impreziositi da giochi d'acqua e numerose varietà di specie esotiche, oggi aperto come parco pubblico. La Villa deriva la sua denominazione dal banchiere polacco Giuseppe Toeplitz che nel 1914 acquistò la residenza di campagna della famiglia tedesca Hannesen per trasformarla poi nell'eccezionale esempio di architettura eclettica che possiamo osservare anche oggi.

#### ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

##### Abstract

Villa Toeplitz, a branch of Università dell'Insubria, is located on a hill east of Sant'Ambrogio, a district of Varese at the foot of the Sacro Monte. In a dominating position facing Mount Orsa, Brunate, the area of Como and the hollow of Induno, the building is immersed in the greenery of a large park, now public, with a peculiar architecture made of narrow alleys, water features, and several exotic species. The name of the villa derives from German tycoon Giuseppe Toeplitz, who, in 1914, purchased the countryside residence of the Hannesen family and turned it into a magnificent example of

eclectic architecture.

## DESCRIZIONE

### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

#### Descrizione

Villa Toeplitz, oggi sede decentrata dell'università dell'Insubria, sorge sulla collina a est di Sant'Ambrogio, zona di Varese ai piedi del Sacro Monte, caratterizzata dalla presenza di numerose ville liberty edificate come dimore estive della nobiltà e dell'alta borghesia milanese, tra l'inizio del XX secolo e il primo dopoguerra. In posizione dominante verso il Monte Orsa, Brunate, il Comasco e la piana di Induno, l'edificio è immerso nella vegetazione del grande parco caratterizzato da un'originale architettura di vialetti impreziositi da giochi d'acqua e numerose varietà di specie esotiche. La villa fu costruita in stile eclettico, per conto del fondatore della neonata Banca Commerciale Italiana, Giuseppe Toeplitz, a partire dagli edifici di una dimora di campagna appartenuta alla famiglia tedesca Hannelsen. L'edificio, frutto dei lavori di ampliamento e trasformazione degli edifici preesistenti, eseguiti per volere del banchiere subito dopo l'acquisto, si articola in un corpo centrale con annesse torri laterali, una a pianta quadrangolare, con specola per le osservazioni astronomiche e l'altra circolare, sul lato opposto. Loggiati, balconate e terrazze panoramiche movimentano il profilo esterno della costruzione, aperto verso il paesaggio e lo straordinario parco circostante, oggi aperto al pubblico. I materiali usati per la definizione dei prospetti esterni laterizio, pietra e cemento si accostano creando forti contrasti chiaroscurali, in particolare, in corrispondenza delle aperture.

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

La Villa deriva la sua denominazione dal banchiere polacco Giuseppe Toeplitz che nel 1914 acquistò la residenza di campagna della famiglia tedesca Hannelsen per trasformarla poi nell'eccezionale esempio di architettura eclettica che possiamo osservare anche oggi. I lavori riguardarono l'edificio ma anche il grande parco circostante, scenograficamente allestito a partire dal 1927 su disegno dello studio parigino di architetti e paesaggisti L. Collin, A. Adam & C., che lo ampliò fino a raggiungere l'estensione di quasi otto ettari. Le catene d'acqua, inserite con opere idrauliche volte a incanalare l'acqua proveniente dal vicino Monte Martica, furono realizzate successivamente su progettazione del varesino Rinaldo Frattini. Grande ispiratrice dell'opera fu la moglie di Toeplitz, Edvige Mrozowska affascinata da questo tipo di ambientazioni naturali durante i suoi viaggi in Oriente e in particolare in Kashmir, dove poté visitare i Shalimar-Bag e Nisha-Bag, le due più belle realizzazioni dell'imperatore mongolo Babar (detto "Padre dei Giardini"). All'interno del parco trovavano sede diverse strutture tra cui una cappelletta, edificata dall'architetto polacco Goraska, campi da bocce e tennis, una piscina, serre (oggi in stato di abbandono) e alcune piccole stalle. Alla morte di Giuseppe Toeplitz (1938), la villa e il parco furono ereditati dalla moglie e dal figlio Ludovico. Questi la cedette nel 1945 ai fratelli Mocchetti che avviarono il complesso verso un certo declino, fino all'acquisto da parte del Comune nel 1972. Nella Villa fu allestito il Museo etno-archeologico Castiglioni e il parco fu aperto al pubblico. Dal 2001 l'edificio è sede distaccata dell'Università dell'Insubria.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Nava, Valentina

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro